



## **ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: [csic872004@istruzione.it](mailto:csic872004@istruzione.it)- PEC: [csic872004@pec.istruzione.it](mailto:csic872004@pec.istruzione.it)

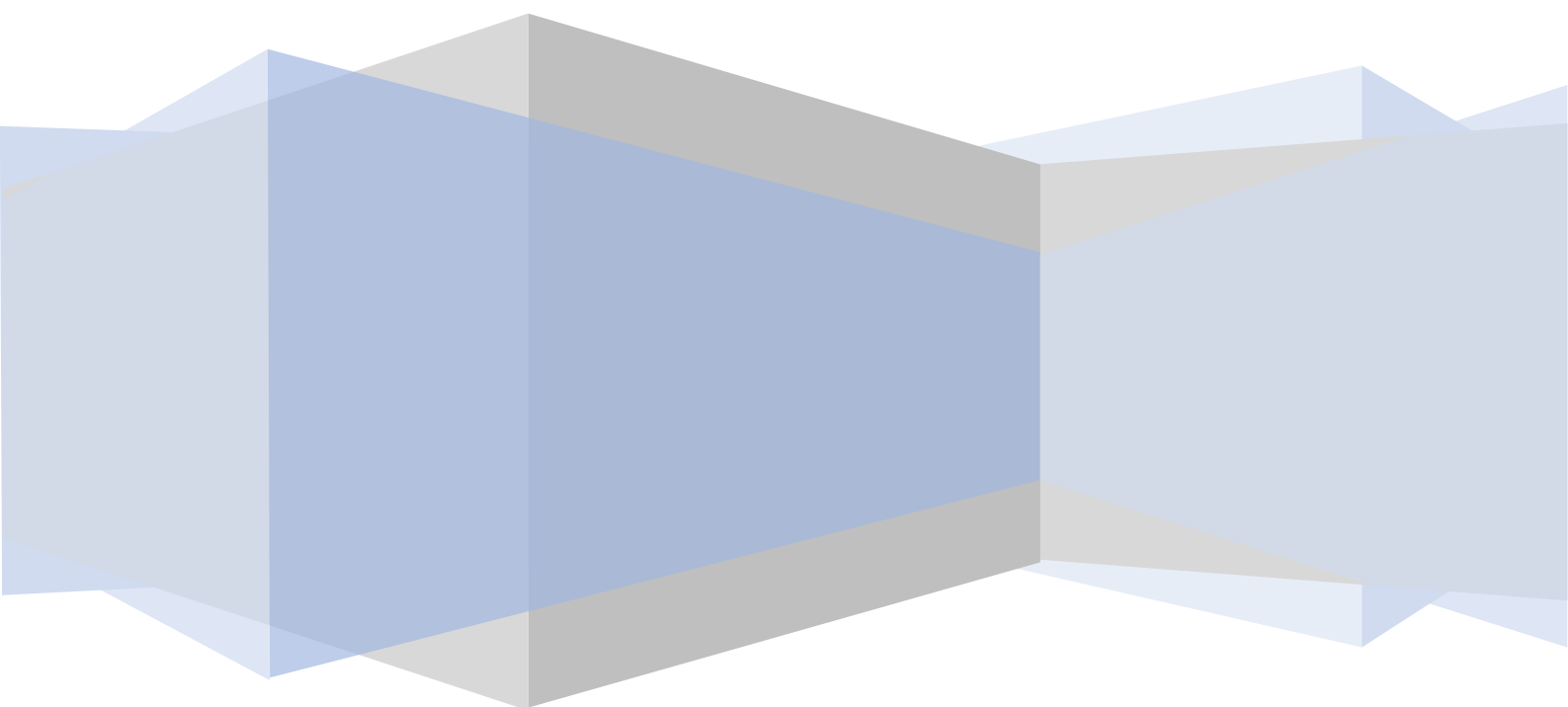
Sito web: [www.iccetraro.edu.it](http://www.iccetraro.edu.it)

codice IPA: istsc\_csic872004



# **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE**

**Delibera n. 41 della seduta del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022  
previa acquisizione della delibera del Collegio dei docenti del 20 dicembre 2022**



## **Premessa**

*“I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.*

*I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.*

*Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico (art.1 - DM 1 luglio 2022, n. 176)”.*

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali nelle forme tradizionali ed innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

L’insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum della disciplina “Musica nella scuola secondaria di I grado”, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

All’atto dell’iscrizione alla classe prima, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere la preferenza per i percorsi a indirizzo musicale barrando l’apposita casella del modulo di domanda di iscrizione on line.

Sarà possibile esprimere un ordine di preferenza tra le specialità strumentali (Clarinetto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Tromba, Violino) previste nell’offerta formativa che non è vincolante ai fini dell’assegnazione alla specificità strumentale che resta di competenza esclusiva della commissione ed è effettuata in riferimento all’ esito della prova orientativo– attitudinale.

Successivamente l’istituzione scolastica provvede all’organizzazione della prova orientativo-attitudinale e pubblica gli esiti, entro il termine previsto dalla normativa vigente, al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali e consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola nei tempi prestabiliti dall’annuale circolare sulle iscrizioni.

L’iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l’alunno alla frequenza per l’intero triennio, costituisce parte integrante del piano di studio personalizzato e in sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento attribuisce a tale disciplina una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

## **Art. 1 – Riferimenti normativi ed ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.**

- Legge 3 maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, comma 9.
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria.
- D.M. 6 agosto 1999 n° 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado.
- Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017, n. 60 che prevede:
  - a) una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre, 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 6 agosto 1999, n. 201.
  - b) l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi.
- Nota informativa ministeriale prot. 22536 del 5 settembre 2022 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado.

## **Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi (art. 6, lett.a del D.l. 176/2022)**

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo (pomeridiano) rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
- b) teoria e lettura della musica.
- c) musica d'insieme.

Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato, le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le attività musicali sono organizzate in due moduli orari dedicati rispettivamente:

- a) Lezione strumentale + teoria e lettura della musica.
- b) Musica di insieme.

I docenti di strumento, nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e l'avvio delle lezioni, concordano con i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale il giorno della settimana e l'orario in cui saranno effettuate le attività didattiche.

In alcuni momenti dell'anno scolastico (saggi, partecipazione concorsi musicali, manifestazioni) è prevista un'intensificazione dell'orario delle attività al fine di assicurare il monte ore previsto dalla normativa vigente.

Le lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme potranno essere impartite anche da più docenti ma la valutazione resta di pertinenza esclusiva del docente della specifica specialità strumentale. Ogni alunna/o ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

I docenti modulano nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

**Art. 3 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso (art. 6, lett.b del D.I. 176/2022).**

“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi”.

Il numero dei posti disponibili per la frequenza dei percorsi a indirizzo musicale, distinti per anno di corso è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali.

Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni specialità strumentale e per anno di corso potrà essere massimo n°7 e comunque non inferiore a n°3.

**Art. 4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali (art. 6, lett.c del D.I. 176/2022).**

La prova orientativo-attitudinale è predisposta annualmente dall'istituzione scolastica in riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.I. 1° luglio 2022, n. 176.

Sono ammessi a partecipare alla prova le alunne e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria previa acquisizione di specifica richiesta inoltrata all'istituzione scolastica dai genitori e/o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

La data della prova sarà comunicata agli interessati tramite apposita circolare e sarà altresì indicata nel modulo di iscrizione. Sarà garantita l'effettuazione di una prova suppletiva alle alunne e agli alunni assenti entro il termine fissato dall'annuale circolare ministeriale sulle iscrizioni.

La suddetta prova ha lo scopo di delineare il profilo d'entrata dell'alunno e di accertare le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, percettive, ecc.).

*Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie (art. 5, comma 3 D.I. 176/2022).*

La prova orientativo-attitudinale si articola nel seguente modo:

- a) Prova ritmica
- b) Prova uditiva
- c) Prova di intonazione e riproduzione vocale

Prova a – Accertamento del senso ritmico:

- Saranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani o il battito sul banco. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

*Griglia di valutazione.*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
non riproduce i ritmi proposti, anche dopo più ascolti	5
riproduce i ritmi proposti in modo parziale e con qualche esitazione, anche dopo più ascolti	6
riproduce la struttura ritmica, ma non con le giuste accentazioni	7
riproduce le strutture ritmiche e le accentazioni correttamente, con qualche piccola imprecisione	8
riproduce correttamente i ritmi proposti e i relativi accenti	9
riproduce prontamente e con precisione i ritmi e le accentazioni proposte	10

Prova b – Riconoscimento del parametro sonoro: altezza

- Saranno proposte tre coppie composte da due suoni. Al termine dell'ascolto di ogni singola coppia di suoni si chiederà al candidato di discriminare quale tra i suoni ascoltati è il più acuto o il più grave.

*Griglia di valutazione.*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
non discerne i suoni acuti da quelli gravi, neanche se molto distanti tra loro	5
discerne i suoni acuti da quelli gravi in modo parziale e solo se guidato.	6
discerne i suoni acuti da quelli gravi in modo parziale, ma autonomamente	7
discerne i suoni acuti da quelli gravi, con qualche difficoltà sugli intervalli ravvicinati.	8
discerne correttamente i suoni gravi da quelli acuti su tutti i tipi di intervalli.	9
discerne correttamente e prontamente i suoni acuti da quelli gravi.	10

Prova c – Accertamento dell'intonazione e riproduzione vocale

- Sarà proposto un breve frammento melodico da ripetere vocalmente per imitazione.

*Griglia di valutazione*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
non riproduce alcun frammento melodico	5
riproduce parzialmente il frammento melodico, con qualche incertezza sull'intonazione e nel senso ritmico	6
riproduce una breve melodia con intonazione e senso ritmico talvolta imprecisi	7
riproduce una breve melodia con qualche piccola imperfezione nell'intonazione e nel senso ritmico	8
riproduce correttamente una breve melodia	9
riproduce correttamente con sicurezza ed espressività una melodia	10

Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza nell'assegnazione della specifica specialità strumentale.

*Colloquio motivazionale*

Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, potrà essere effettuato un breve colloquio per conoscere vissuto e preferenze musicali.

**Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento (art. 6, lett. d del D.I. 176/2022).**

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata o con DSA saranno predisposte prove personalizzate, conformi alle tipologie utilizzate per gli altri candidati, in relazione alle specifiche condizioni psico-fisiche personali.

Prova a – Accertamento del senso ritmico:

- Saranno proposte 2 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani o il battito sul banco. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

*Griglia di valutazione.*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
Anche se guidato, non riproduce i ritmi proposti, anche dopo più ascolti	5
Guidato, riproduce i ritmi proposti in modo parziale e con qualche esitazione, anche dopo più ascolti	6
Parzialmente guidato riproduce la struttura ritmica, ma non con le giuste accentazioni	7
Riproduce autonomamente le strutture ritmiche e le accentazioni correttamente, con qualche piccola imprecisione	8
Riproduce autonomamente e correttamente i ritmi proposti e i relativi accenti	9
Riproduce con sicurezza e con precisione i ritmi e le accentazioni proposte	10

Prova b – Riconoscimento del parametro sonoro: altezza

- Saranno proposte due coppie composte da due suoni. Al termine dell'ascolto di ogni singola coppia di suoni si chiederà al candidato di discriminare quale tra i suoni ascoltati è il più acuto o il più grave.

*Griglia di valutazione.*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
Guidato non discerne i suoni acuti da quelli gravi.	5
Parzialmente guidato, discerne i suoni acuti da quelli gravi in modo parziale e solo se guidato.	6
Parzialmente guidato discerne i suoni acuti da quelli gravi in modo parziale, ma autonomamente	7
Discerne autonomamente i suoni acuti da quelli gravi, con qualche difficoltà sugli intervalli ravvicinati.	8
Discerne correttamente i suoni gravi da quelli acuti su tutti i tipi di intervalli	9
Discerne correttamente e con sicurezza i suoni acuti da quelli gravi.	10

Prova c – Accertamento dell'intonazione e riproduzione vocale

- Saranno proposti alcuni suoni da ripetere vocalmente per imitazione.

*Griglia di valutazione*

L'alunno/a:

	<i>Punteggio</i>
Guidato, non riproduce nessun suono	5
Guidato, riproduce parzialmente alcuni dei suoni proposti	6
Guidato, riproduce la maggior parte dei suoni proposti	7
Guidato, riproduce i suoni proposti con qualche piccola imperfezione nell'intonazione	8
Riproduce correttamente i suoni proposti	9
Riproduce correttamente e con sicurezza i suoni proposti	10

**Art. 6 - Modalità di valutazione degli apprendimenti (art. 6, lett.e del D.I. 176/2022).**

La valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di strumento musicale in base alle vigenti norme ed in riferimento ai descrittori di livello riferiti agli obiettivi di apprendimento.

Nel caso in cui alcune attività di cui all'art. 2 siano svolte da più docenti, il docente della specificità strumentale studiata dal singolo alunno, in sede di scrutinio intermedio e finale, esprimerà al consiglio di classe la proposta di voto previa acquisizione dagli altri docenti di ogni elemento utile alla valutazione.

FASCE DI LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI DI LIVELLO CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI
AVANZATO	10	<p>Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione.</p> <p>Comprende a pieno il senso del linguaggio specifico.</p> <p>Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale.</p> <p>Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto e autoregolazione.</p> <p>Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive.</p> <p>Affronta lo studio in modo autonomo e propositivo.</p>
	9	<p>Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione.</p> <p>Comprende il senso del linguaggio specifico.</p> <p>Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale.</p> <p>Ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto. Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive.</p> <p>Affronta lo studio in modo autonomo.</p>
INTERMEDIO	8	<p>Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione.</p> <p>Comprende il senso del linguaggio specifico.</p> <p>Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale.</p> <p>Ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto. Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive.</p> <p>Affronta lo studio in modo autonomo.</p>
	7	<p>Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato..</p> <p>Ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale.</p> <p>Ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha sviluppato una capacità di ascolto relativa.</p> <p>Utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti.</p> <p>Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.</p>

BASE	6	<p>Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo.</p> <p>Nella pratica strumentale manifesta difficoltà.</p> <p>Ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo.</p> <p>Utilizza in modo semplice il materiale sonoro.</p> <p>Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.</p>
INIZIALE	<6	<p>Conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà.</p> <p>Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà.</p> <p>Ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto.</p> <p>Utilizza con difficoltà il materiale sonoro.</p> <p>Necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.</p>

*In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.*

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

**Art. 7 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice (art. 6, lett.f del D.I. 176/2022).**

La commissione, costituita in ottemperanza all'art. 5 del D.I. 176/2022, è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta dai docenti delle specialità strumentali in organico, da un docente di musica ed eventualmente da un docente di sostegno.

**Art. 8 – Criteri per l'individuazione degli alunni (art. 6, lett.g del D.I. 176/2022).**

La commissione individua le alunne e gli alunni da assegnare alle specifiche specialità strumentali tenendo conto:

- a) delle preferenze espresse dai genitori/dagli esercenti la responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione che non hanno carattere vincolante.
- b) dei posti disponibili per singolo strumento.
- c) del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale, determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove, utile alla formulazione di una graduatoria degli ammessi alle specialità strumentali.

Al termine delle prove la commissione redigerà un verbale e stilerà una graduatoria di merito degli alunni, per ogni specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, le graduatorie con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive.

Le graduatorie sono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale risultati in posizione non utile possano provvedere all'eventuale iscrizione presso altre Istituzioni scolastiche.



Alle alunne e agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare la specialità strumentale nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

Solo agli alunni iscritti alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado è data questa opportunità nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni, solo se deciso all'unanimità da tutti i docenti di strumento e previa disponibilità di posti.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, è ammessa rinuncia da parte dei genitori/degli esercenti la responsabilità genitoriale all'iscrizione al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo in caso di trasferimento presso un'altra istituzione scolastica o per gravi e documentati motivi di salute, previa acquisizione agli d'ufficio di una certificazione medica rilasciata da uno specialista operante presso una struttura pubblica o convenzionata. Non verranno presi in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base.

In caso di rinunce o trasferimenti degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

Nell'assegnazione alle specialità strumentali, si cercherà di rispettare il criterio dell'equilibrio al fine di garantire l'omogeneità numerica dei vari sottogruppi e l'equa distribuzione degli strumenti musicali nelle attività orchestrali e di musica d'insieme.

La scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'istituzione scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

Sarà garantita la frequenza al percorso di strumento musicale alle alunne ed agli alunni trasferiti da altre istituzioni scolastiche già iscritti alle specialità strumentali nelle scuole di provenienza.

**Art. 9 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali (art. 6, lett.h del D.I. 176/2022).**

Al fine di consentire al personale docente di strumento musicale di partecipare alle attività degli organi collegiali, nella predisposizione del Piano annuale delle attività, le riunioni dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti saranno calendarizzate nelle giornate in cui è previsto un minore numero di ore o unità orarie dedicate allo svolgimento delle attività musicali.

**Art. 10 – Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.**

Tenuto conto che nell'istituto sono attivi percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 31 gennaio 2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di primo grado, a domanda e nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNI sulle utilizzazioni, possono essere impiegati in tali percorsi.

L'utilizzazione nei percorsi di cui al DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

**Art. 11 -Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola**

Le alunne e gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc.

La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori/degli esercenti la responsabilità genitoriale, nei limiti della propria dotazione, può concedere alle alunne ed agli alunni uno strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di primo grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame.
2. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio attestate dal modello ISEE.

È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

#### **Art. 12 - Modifiche e/o integrazioni**

Il presente regolamento, a seguito di delibera da parte degli organi collegiali competenti, potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisi la necessità o per effetto dell'evoluzione normativa.

#### **Art. 13 - Norme finali**

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.